

notiziario

DELL'ASSOCIAZIONE FRA I PENSIONATI DEL **BdS**
BANCO di SICILIA S.p.A.

Anno XX - N. 3

Periodico bimestrale

Maggio/Giugno 2004

Dir. Resp.: *Giuseppe Fundarò* - Direz. e redazione: Via Cerda, 24 - 90139 Palermo - Tel. 091329005 - Fax 091584502 - Presidenza: Tel. 091582442 - Fondo di Solidarietà: Tel. 091320039

Un successo per l'Associazione l'applicazione dei benefici fiscali sul "Trattamento Pensionistico Integrativo"

Il Banco ha reso noto che con la pensione di luglio c.a. metterà a regime la detassazione per la quale l'Associazione si è fortemente battuta a livello ministeriale.

Per quanto riguarda il periodo gennaio/giugno 2004 è stato comunicato che il Banco effettuerà il conguaglio a fine anno.

In ordine agli arretri a peso delle Agenzie delle Entrate, ciascun pensionato curerà di girare all'Agenzia di pertinenza il certificato che il Banco si accinge a spedire a **tutti i pensionati** (prescindendo quindi dalle richieste nel frattempo effettuate singolarmente). Nel rimettere alla competente Agenzia delle Entrate la certificazione, si suggerisce di indicare le coordinate bancarie del conto corrente sul quale si desidera che affluiscono gli arretrati.

Relativamente a qualche situazione zonale in cui gli interessati si trovano di fronte a posizione di ingiustificata resistenza da parte di qualche Direzione non ancora sufficientemente informata, gli interessati potranno cautelarsi inviando una certificazione di autotutela, come dallo schema che segue.

(v. pag. 3)



Relazione della Presidenza sull'attività svolta nell'anno sociale 2003 approvata e fatta propria dal C.A. nella seduta del 21/5/2004

Cari amiche ed amici, oggi l'Assemblea come già sapete prevede due sedute: una ordinaria e l'altra straordinaria per discutere temi di grande rilievo, sicché è necessaria la massima stringatezza per portare compiutamente a termine i lavori.

Visto che l'attività del 2003 dell'associazione è pubblicizzata sul Notiziario e resa nota tramite le riunioni sezionali locali, permettete mi di uscire dagli schemi consueti per la relazione della Presidenza e di focalizzare alcuni punti essenziali.

Abbiamo finalmente ottenuto, nonostante le resistenze del Banco, tramite un intervento del Ministero dell'Economia la **detassazione** di un ottavo della pensione integrativa, e di conseguenza un aumento nella pensione a partire da luglio.

A dicembre il Banco conguaglierà il primo scorcio dell'anno 2004, mentre le varie Agenzie delle Entrate pagheranno gli arretri (48 mesi) via via che le singole pratiche saranno completate.

Abbiamo, per ultimo, concordato con il Banco che a tutti gli interessati verrà inviata a casa la certificazione relativa alle somme da percepire con una lettera di istruzioni.

Questa soluzione permetterà anche ai non iscritti di godere del suddetto beneficio.

Non appena sarà definita questa pratica, inizieremo l'iter per il rimborso delle trattenute erroneamente effettuate dal Banco sulla pensione integrativa relative al fondo di solidarietà (2%).

E' andata a regime con decorrenza 15 maggio u.s. la **polizza sanitaria** "Grandi interventi" stipulata con l'Unipol, che costituisce una copertura a costo limitato. Ad essa hanno aderito, in questa fase iniziale, 61 associati più 17 familiari. Se dovessero pervenire altre richieste valuteremo, d'intesa con l'Unipol, se attivarle trimestralmente anziché semestralmente, come già comunicato.

Ciò è stato fatto in attesa di vedere cosa farà a fine anno la Caspie riguardo alla gestione pensionati.

Noi, ovviamente, cercheremo di intervenire per tempo.

Dal 15 marzo u.s. tutti i titolari di carte bancomat emesse dalle banche del gruppo Capitalia, non pagano più le **commissioni** sui prelievi bancomat effettuati sugli sportelli di una qualsiasi banca del gruppo.

Quanto alle cause sulla perequazione ex art. 5), fermo restando che continueremo a batterci come abbiamo fatto sino ad oggi, per i pensionati del '91 e '92, le sentenze vanno uniformemente nella direzione favorevole ai pensionati fino al 31/12/90.

Risulta, al momento, dunque vincente la gran parte dei ricorrenti.

Un altro importante tema, emerso nell'Assemblea dello scorso anno, concerne la revisione dello Statuto sociale.

In un primo momento abbiamo pensato ad una revisione globale, già abbozzata dalla Presidenza, ma siamo stati fermati dal fatto che su alcuni punti l'indirizzo non si è rilevato uniforme.

(segue a pag. 2)

(segue da pag. 1)

Abbiamo, quindi, momentaneamente ripiegato su un progetto limitato a tre o quattro punti ma, data le divergenze riguardanti in particolare la rappresentanza sindacale, abbiamo deciso di proporre all'Assemblea straordinaria esclusivamente due variazioni quali:

– **L'ampliamento del Consiglio direttivo** dando la dovuta visibilità alla Sezioni minori con quattro rappresentanti.

– **L'eliminazione dello sbarramento** che prevedeva la non rieleggibilità dei consiglieri di Palermo dopo un certo numero di anni.

Contemporaneamente dovremo affrontare, e presto, la revisione del regolamento del fondo di solidarietà.

Riguardo all'inserimento nel C.D. dei rappresentanti sindacali, ieri, alle domande da me poste:

1 Guadagneremmo qualcosa allontanando i sindacati?

2 O, escludendoli avremmo qualche documento?

È seguito un ampio ed articolato dibattito, in seno allo stesso C.D. ed è emerso il seguente orientamento:

A) modificare al più presto lo statuto cancellando la previsione, di cui, alla lettera d) dell' articolo 21, nel senso che nel Consiglio debbano entrare soltanto elementi di nomina elettiva.

B) in attesa di tale modifica dare, eventualmente, corso per questo breve scorcio di tempo, solo a quelle designazioni sindacali che rispondono espressamente a quanto richiesto dal suddetto articolo 21 dello statuto.

Il Punto B è stato modificato dal C.D.

E vengo all'ultimo punto, forse uno dei più importanti "le iscrizioni".

L'associazione riscontra, per cause naturali, un progressivo depauperamento numerico.

Bisogna, quindi, attingere al grosso bacino di pensionati finora non iscritti. Mi rivolgo soprattutto ai segretari ed ai fiduciari. Un argomento suadente può essere in questo momento la detassazione della pensione integrativa e la pratica da svolgere con l'Erario per gli arretri come già detto.

Con il nostro intervento abbiamo ottenuto dal Banco l'invio dei certificati a tutti i beneficiari, includendo anche i non iscritti.

Apprezzeri se ciascuno dei segretari si ponesse degli obiettivi e riferisse periodicamente al Consiglio direttivo il numero di nuove iscrizioni conseguite.

Intanto, per quanto riguarda le iscrizioni perfezionate dal gennaio 2003 ad aprile 2004 (non considerando Palermo con n.73 nuovi iscritti) le sezioni che si sono distinte sono: Ragusa con 10 iscritti, Genova con 9, Catania e Firenze con 8 e Messina con 6.

Simbolicamente premiamo i Segretari delle suddette sezioni con

AVV. PROF. EDOARDO GHERA

Roma, 20.5.2004

SPETT.LE
ASSOCIAZIONE PENSIONATI
BANCO DI SICILIA

Alla c.a. del Dr. Motisi

Oggetto: Maccarrone + 2, Arena Giovanni, Enica Conte c/ Banco di Sicilia (giudizi Cassazione)

Le tre sentenze della Cassazione, con motivazione identica, hanno affermato il principio di diritto secondo cui il trattamento di perequazione al pari grado in servizio - di cui all'art. 5 del regolamento di quiescenza del Banco - compete **ai già pensionati entro il 31.12.1990**, e non compete invece, ai dipendenti collocati in pensione in date successive.

Le stesse sentenze, inoltre, hanno dichiarato operante la sospensione del meccanismo di perequazione per tutti i pensionati (anche al 31/12/1990) limitatamente agli assegni dovuti per l'anno 1993.

Il giudice di rinvio avrà il compito di determinare in concreto l'an e il *quantum* delle differenze pensionistiche eventualmente, dovute ai già pensionati al 31/12/1990.

delle pubblicazioni forniteci generosamente dalla Publiscula, la casa editoriale del nostro Notiziario.

Desidero darvi sinteticamente un aggiornamento su qualche altro argomento.

– **Indice Istat** sulla pensione integrativa: dopo le risposte negative avute dal Banco stiamo percor-

rendo ogni altra possibile strada, non escludendo, eventualmente, quella giudiziaria.

– **Rappresentatività:** il Banco ha comunicato di non riconoscere la rappresentatività della nostra associazione.

Al riguardo debbo comunicarvi che questo argomento è seguito dal-

**UNIONE NAZIONALE FRA I PENSIONATI
DEL BANCO DI NAPOLI**

Il Presidente

Napoli 14 maggio 2004

Egregio Sig. Dr. Salvatore Motisi
Presidente A.P.B.S.
Via Cerda, 24 - PALERMO

Caro Salvatore,

ho il piacere di comunicarti che il nostro Consiglio Direttivo, prima, e la nostra Assemblea Generale, dopo, entrambi svoltisi il 30 aprile scorso, hanno accolto con entusiasmo ed all'unanimità la tua proposta di gemellaggio.

Aggiungo che, in occasione della cerimonia ufficiale, che salvo Vostro diverso parere potrebbe svolgersi a Palermo nella seconda metà del prossimo mese di settembre, noi dell'Unione Pensionati del Banco di Napoli potremmo organizzare un giro della Sicilia dei nostri associati ed allo scopo saremmo estremamente grati se volette darci il Vostro aiuto nella compilazione del programma.

Noi potremmo imbarcarci la sera per Palermo e, dopo un paio di giorni, potremmo iniziare il giro dell'isola a mezzo pullman.

Sarebbe estremamente piacevole poi se, nel giro dell'isola, si unisse al nostro gruppo un considerevole numero di vostri associati. Sarebbe questa un'ottima occasione, stando insieme alcuni giorni, per fraternizzare e rafforzare lo spirito del gemellaggio. L'anno prossimo, poi, potreste essere Voi ad effettuare un giro della Campania, sotto nostra guida e con la partecipazione di nostri associati.

Con l'impegno di sentirci per le vie brevi per la realizzazione di quanto sopra, oltre ovviamente alla istituzione di un tavolo di lavoro per la periodica discussione dei problemi comuni, che in fondo è il vero scopo del gemellaggio, ti prego di porgere il mio cordiale saluto, anche da parte dei miei collaboratori e associati, a tutti i tuoi collaboratori ed un augurio di buon lavoro all'Associazione da te presieduta per la prossima Assemblea Generale.

Cordialmente

Francesco Vallone

la Presidenza, a livello di federazione nazionale, a livello di Raggruppamento europeo ed a livello legale dal Prof. Garilli. Ho partecipato recentemente all'Assemblea delle "Federazioni Europee dei Pensionati del Credito" alla quale erano presenti colleghi spagnoli, francesi, portoghesi, belgi, inglesi, tedeschi, svedesi e posso assicurarvi che, se non vi saranno sconvolgimenti a seguito delle prossime elezioni europee, è prossimo il riconoscimento del raggruppamento, tramite AGE, da parte del Parlamento europeo. Tale riconoscimento a cascata dovrebbe poi interessare le varie federazioni (la francese e la belga sono già riconosciute) e così via anche le associazioni.

I tempi certamente, non saranno brevi.

– **Gemellaggio con l'Unione Pensionati del Banco di Napoli** vi leggo la lettera inviata dal presidente di detta Unione dott. Vallone.

Ritengo, infine, doveroso ringraziare per la fattiva collaborazione tutti i consiglieri del C.D., i componenti del Comitato di difesa e del Fondo di solidarietà, tutti i segretari di sezione, tutti i collaboratori dell'associazione ed in particolare il vice Presidente vicario Gigante, che mi ha collaborato nell'attività svolta, specialmente nella revisione dello Statuto.

Il vice Presidente Piccione di Roma, per essersi adoperato con grande impegno a seguire le varie pratiche recandosi continuamente al Ministero dell'Economia, alle Cancellerie del Tribunale della Cassazione e mantenendo i contatti con lo studio Ghera.

Il consigliere Intravaia per la sua giornaliera azione e per gli studi sui temi pensionistici portati avanti dall'associazione, che hanno consentito il raggiungimento di risultati concreti con l'ausilio anche dell'avv. Grimaldi.

Il consigliere Fedele, l'avv. Bigazzi ed il collega Malsano, che mi hanno fattivamente collaborato per la messa a regime della polizza sanitaria.

Il direttore responsabile del nostro Notiziario Fundarò che, nonostante qualche isolata ed ingenerosa, critica, gode della mia stima e di quella della stragrande maggioranza dei nostri associati.

Il Notiziario ha bisogno della sua professionalità e del suo impegno per un rilancio del nostro unico veicolo di notizie, di informazioni e di collegamento con tutti i colleghi che ci leggono. Ritengo che non si possa fare a meno di un direttore responsabile come lui.

Debo inoltre ringraziare l'Assessore comunale Dott. Enea e la Dott.ssa Calandra che hanno autorizzato e pianificato, rispettivamente, le visite guidate di Villa Niscemi e del Museo Pitre.

Grazie dell'attenzione.

Salvatore Motisi

Consiglio Direttivo del 21 Maggio 2004

Il Consiglio fa propria la relazione della Presidenza, relazione che viene illustrata dal dr. Motisi e che sarà sottoposta domani 22 all'Assemblea Generale.

Riguardo a tale Assemblea il Consiglio decide di designare il dr. Arista a soprintendente alle operazioni della Commissione Verifica Poteri e Scrutino, che lavorerà nella formazione consueta (dott. Mangiamolini, sig.ra Crippa, sig. Morello).

Nel contesto della relazione presidenziale viene letto un fax (v. pag. 2) dello studio Ghera col punto sullo stato delle cause ex art. 5. Viene suggerito ai Segretari di Sezione di assumere iniziative nel senso di consegnare ai Dirigenti delle varie Agenzie delle Entrate copia della saputa lettera ministeriale (detassazione di 1/8 della pensione integrativa) ovvero anche di avviare gli stessi alla consultazione di Internet poiché ivi dovrebbe essere reperibile la lettera in questione. Si suggerisce altresì di esortare i pensionati - allorché riceveranno dal Banco, in maniera generalizzata, la certificazione per gli arretrati - a segnalare all'Erario che la richiesta di arretrati si riferisce pure al periodo di vacanza intercorrente fra la data della primitiva domanda ed il 21/12/03.

Il dr. Matteo Fedele, membro

della Redazione del Notiziario, rassegna le dimissioni dal Comitato.

È assente, per lutto familiare, il Tesoriere dr. Francesco Milillo. La relazione del Tesoriere stesso viene presentata dal dr. Sciortino. Il Consiglio apprezza la stringatezza e la puntualità del documento, e lo approva. Vengono del pari convalidati il consuntivo del 2003 ed il preventivo del 2004, con un solo aggiustamento riguardante il preventivo, nel senso che una quota di 10.000 euro viene stornata dalla posta "Gemellaggio Unione Banco Napoli" alla posta "Rappresentanza" (posta quest'ultima nel cui interno trovasi il fondo di dotazione delle Sezioni, che potrebbe dunque beneficiarne alquanto).

Il Consiglio condivide la relazione del Comitato di Gestione del Fondo di Solidarietà, documento che il Presidente di detto organismo, dr. Sciortino illustra unitamente al resoconto 2003, circostanziano i punti di maggiore rilievo.

Il dr. Sciortino sottopone poi l'esigenza di modificare il Regolamento del Fondo, e di farlo al più presto, anche se comunque contemporaneamente alla revisione globale dello Statuto dell'Associazione. Ciò in quanto alcune delle attuali norme del Regolamento non sono coerenti con quelle dello Statuto, ed

inoltre l'evoluzione legislativa impone per sua parte un adeguamento. Il Comitato di Gestione del Fondo ha all'uopo ammannito un suo progetto, che la Presidenza dell'Associazione, intanto, in prima battuta, sottoporrà all'esame del Comitato di Difesa. Il dr. Nicastro, nella veste di Presidente del Collegio dei Revisori, presenta la relazione annuale di tale Organo.

Il Consiglio la condivide.

Sul tema dei Rappresentanti Sindacali in seno al Consiglio Direttivo, un tema ormai non procrastinabile sia per il tempo che è trascorso dal rinnovo degli Organi sociali, sia in vista della revisione dello Statuto, il dibattito si svolge in maniera approfondita e partecipativa. Si registrano numerosi ed articolati interventi.

Le considerazioni principali sono sintetizzabili come segue:

- per la formazione degli Organi Sociali è fondamentale prevista la nomina elettiva e pertanto sembra consequenziale che del Consiglio Direttivo tutti i membri provengano da una scelta generale degli Associati tramite espressione di voto;

- il moltiplicarsi dei sindacati che accolgono l'iscrizione di pensionati potrebbe, al limite, nell'attuale norma statutaria, portare alla

prevalenza numerica dei rappresentanti sindacali in seno al Consiglio Direttivo dell'Associazione;

- siedono già nel Consiglio due sindacalisti (i sigg. Fisco e Leanza), ma i medesimi sono entrati nel citato Organo solo a seguito di elezioni; nulla vieta che ad esito di future elezioni altri sindacalisti possano entrare nel Consiglio, ma ciò sarà avvenuto solo dopo che essi avranno posto la propria candidatura in corso con gli altri Associati;

- la presenza dei rappresentanti sindacali nel Direttivo dell'Associazione non si è mostrata funzionale agli interessi dei pensionati, visto che nessuno dei problemi dei pensionati è stato portato all'esterno, o perlomeno non lo è stato con vigore sufficiente ad ottenere la soluzione.

A conclusione della disamina dell'argomento è emerso il seguente orientamento:

a) modificare al più presto lo Statuto cancellando la previsione, di cui, alla lettera d) dell'art. 21, nel senso che nel Consiglio debbano entrare soltanto elementi di nomina elettiva;

b) risulterebbe non opportuno immettere soltanto una parte dei Rappresentanti Sindacali considerato che l'art. 21 dello Statuto prescrive che tutti debbano rispondere a determinati requisiti.

Spett.Le
Agenzia delle Entrate
Ufficio Locale

e.p.c. Spett.Le
Agenzia delle Entrate
Direz. Regionale della Sicilia
Via Konrad Roentgen, 3
90146 PALERMO

A seguito della Vostra..... faccio presente che la mia richiesta del.....trova fondamento nella disposizione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa e Contenzioso - Roma - che assoggetta a IRPEF nella misura dell'87,50% la quota di pensione a carico del Banco di Sicilia, così come previsto dall'art 52 del TUIR.

Seguirà, in punto, certificazione del Banco di Sicilia, interessato al riguardo dalla suddetta Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Roma per il tramite dell'Agenzia delle Entrate - Regione Sicilia (lettera n.2004/4.2/23111 del 24 marzo c.a.).

Quanto sopra a tutela di tutti i miei diritti, ritenendo non conducente il ricorso alla Commissione Tributaria, stante l'obbligo di co-desta Agenzia di uniformarsi alle disposizioni impartite dalla predetta Direzione Centrale.

Con ogni riserva al riguardo.

In attesa di cortese riscontro porgo cordiali saluti.

Comunicato per i titolari di pensione integrativa alla data del 31 dicembre 2000

È stato segnalato dall'Agenzia delle Entrate di Palermo 2 - Via Toscana, 20 - che continuano a pervenire alla stessa richieste di rimborsi sia da parte di pensionati residenti a Palermo ma aggregati, in relazione al domicilio di ciascuno di essi, agli altri due uffici esistenti in città, e cioè Palermo 1 e Palermo 3, sia anche da pensionati non residenti a Palermo o, addirittura, abitanti in località ubicate fuori dalla Sicilia.

Tutto ciò ha determinato e continua a comportare al predetto ufficio la necessità di dovere smistare le richieste agli uffici di pertinenza, con impiego di consistente tempo e lavoro che vengono sottratti al regolare e normale disbrigo delle pratiche di sua competenza.

Pertanto, allo scopo di evitare i predetti inconvenienti e perdite di tempo, si interessano gli Associati, che non hanno ancora inoltrato la richiesta di rimborso, ad indirizzarla esclusivamente e correttamente all'Agenzia delle Entrate del luogo di rispettiva residenza, competente in relazione all'effettivo domicilio degli stessi, o, in mancanza di tale ufficio sul posto, all'Agenzia delle Entrate della città più vicina territorialmente competente.

Si ricorda, con l'occasione, che tale richiesta dovrà essere inviata per conoscenza all'Agenzia delle Entrate della Regione di pertinenza.

Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria degli Associati

Seduta del 22 maggio 2004 ore 9,30

VERBALE N. 7

Assemblea Generale Ordinaria del 22 maggio 2004

- 1) **Relazione del Presidente e del Consiglio Direttivo sull'attività svolta durante l'esercizio 2003;**
- 2) **presentazione del Bilancio al 31/12/2003, del Bilancio preventivo del successivo esercizio 1/1/2004 - 31/12/2004 e relazione del Tesoriere;**
- 3) **relazione del Comitato di Gestione del "Fondo di Solidarietà";**
- 4) **relazione del Collegio dei Revisori dei conti; varie ed eventuali.**

Alle ore 10.30, ha luogo l'apertura dell'adunanza, il dr. Motisi Presidente dell'Associazione fra i Pensionati del Banco di Sicilia segnala l'assenza per ragioni di salute del Segretario dei Consigli dr. Savoia ed invita il dr. Gigante ad assolverne le funzioni nell'Assemblea Generale.

Il dr. Gigante aderisce ed avvia l'Assemblea segnalandone la regolarità della convocazione, la validità in rapporto al numero dei presenti e rappresentati, la delimitazione dell'Ordine del Giorno, nonché la maggioranza prevista per le votazioni tanto per l'Assemblea Ordinaria che per quella Straordinaria. Su richiesta del Segretario l'Assemblea provvede a formalizzare la nomina della Commissione verifica poteri e scrutinio (Arista, Mangialomini, Crippa, Morello).

Il Presidente dell'Associazione propone che l'Assemblea sia presieduta dall'Avv. Giovanni Ajello.

All'Assemblea, che approva con un applauso, l'avv. Ajello rivolge un cordiale benvenuto e dettaglia quello che sarà l'andamento dei lavori. Passa indi la parola al Presidente dell'Associazione dr. Motisi.

Questi trasmette il saluto del Presidente della FAP rag. Salsa e dà poi lettura della relazione della Presidenza - fatta propria dal Consiglio Direttivo nella tornata del 21/5/04 sull'attività dell'Associazione, soffermandosi con adeguati commenti sui punti di maggiore interesse e non mancando di completare la panoramica con le notizie più recenti ed utili.

Al termine, la relazione del dr. Motisi viene assai caldamente applaudita dalla platea. L'approvazione ha luogo all'unanimità. La relazione viene allegata al presente verbale e contrassegnata con lettera A).

Successivamente - come dal punto 2 O.d.G. - l'avv. Ajello, constatata l'assenza per lutto del Tesoriere dr. Francesco Milillo, prega il dr. Sciortino di leggere ed illustrare la relazione del Tesoriere, il consuntivo dell'Associazione al 31/12/03 ed il preventivo del 2004. Tali documenti (all. B - C - D) risultano chiari e puntuali e l'Assemblea, chiamata ad approvarli lo fa all'unanimità.

Di seguito, lo stesso dr. Sciortino interviene - punto 3 O.d.G. - nella veste di Presidente del Comitato di Gestione del Fondo di Solidarietà illustrando la relazione ed i dati del rendiconto 2003 (allegati E - F); ne emerge lo stato di buona salute del Fondo. Dopo aver invitato gli Associati ad incrementare sempre le iscrizioni al Fondo stesso, il dr. Sciortino spiega i motivi che rendono necessario modificare quanto prima (e contemporaneamente con lo Statuto dell'Associazione) il Regolamento del Fondo, sia per eliminare qualche incongruenza con lo Statuto, sia per adeguarlo all'evoluzione legislativa.

L'assemblea plaude ed approva. La parola va poi - punto 4 O.d.G. - al dr. Nicastro, Presidente dei Revisori dei Conti, il quale legge la relazione del Collegio, relazione che viene favorevolmente apprezzata, ed approvata anch'essa dall'unanimità (allegato G).

A questo punto il Presidente dell'Assemblea dà l'avvio agli interventi passando la parola, nell'ordine, a quanti si erano all'uopo prenotati.

Gli interventi sono sintetizzabili come segue:

- il dr. Giuseppe Randazzo, Segretario di Bologna, dopo aver manifestato un generico apprezzamento per gli Organi Centrali dell'As-

sociazione, esprime, in dettaglio, una serie di critiche, lamentando la lentezza nelle decisioni addebitando una subalternità nei confronti del Banco, esortando ad adire subito le vie giudiziarie per l'ISTAT sulla pensione integrativa ed anche per la riliquidazione del TFR, evidenziando le preoccupazioni dei pensionati '91 e '92 per le cause sulla perequazione ex art.5, imputando agli Organi Direttivi un eccesso di centralismo e giudicando inadeguato l'attuale Notiziario (di cui peraltro segnala il ritardo nella spedizione della copia/staffetta al Segretario).

Atteso che l'intervento ha investito aspetti organizzativi ed ha riguardato argomenti che il Presidente aveva trattato nella Relazione, il dr. Motisi interviene e dà puntuale e completa replica.

- E dr. Franco Borella, Segretario di Perugia, si allinea in buona parte alle osservazioni del Randazzo, e poi, riferendosi sia a Perugia sia alle zone vicine, rassegna perplessità e censure in ordine all'attuale organigramma organizzativo dell'Associazione e propone la creazione di nuove e piccole sezioni onde superare le difficoltà che egli nota nei contatti con i pensionati da quando il Banco ha ceduto alcuni sportelli;

- il dr. Giovanni Perticone, Segretario di Ragusa, segnala l'indisponibilità di locali per le riunioni della Sezione. Chiede poi se sia possibile ottenere che le comunicazioni della Sezione vengano affisse nella bacheca dei Sindacati. Esprime avviso che i sindacalisti debbano essere inclusi nelle liste delle elezioni prossime, con la precisazione del sindacato di appartenenza; i sindacalisti eletti dovrebbero, ragionevolmente, farsi portatori delle istanze dell'Associazione in seno al sindacato;

- il dr. Antonino Cuccia, componente del Collegio Sindacale, manifesta la propria condivisione sull'opportunità di rendere coerenti in ogni parte lo Statuto dell'Associazione ed il Regolamento del Fondo di Solidarietà. Giudica il Notiziario strumento essenziale per la

vita associativa, uno strumento da arricchire con la partecipazione generale. Manifesta apprezzamento assai favorevole per l'operato dell'Associazione la quale si muove in condizioni notoriamente, obiettivamente e palesemente difficili; valuta positivamente, fra l'altro, la scelta della Presidenza di percorrere tutte le strade possibili, compresa quella politica. Rimprovera le pur sparute voci di dissenso, con invito ad evitare le critiche inutili.

A questo punto, chiede ed ottiene la parola il dr. Rodolfo Leanza, Consigliere dell'Associazione e Segretario della Sezione di Catania.

Il dr. Leanza fa presente che non era fra gli iscritti ad intervenire, ma che non ha potuto esimersi dal farlo, sentendo il bisogno di stigmatizzare come gli interventi di qualche Segretario siano ripetitivi anno dopo anno e del tutto privi di senso realistico. Ciò soprattutto per quanto concerne i rapporti con la controparte Banco (entità che è ora totalmente diversa, nella proprietà, nelle persone e nei comportamenti dal nostro Banco), nonché per quanto riguarda in genere le possibilità operative dell'Associazione, struttura che deve confrontarsi con poteri esterni forti.

Invita i colleghi Segretari di Sezione a fare in modo di risolvere in loco qualche problema, assumendo iniziative, senza girare tutto all'Associazione in Palermo.

L'intervento del dr. Leanza rispecchia in modo evidente i sentimenti della generalità dei convenuti, che questa condivisione manifestano prorompente in un lungo applauso.

Nel quadro della perfetta tempistica che il Presidente dell'Assemblea ha dato ai lavori, l'avv. Ajello interrompe la seduta ordinaria alle ore 12,20.

Proseguono alle ore 13,10 i lavori dell'Assemblea Ordinaria dopo la breve sospensione. L'avv. Ajello invita allo svolgimento di altri interventi.

Gli interventi stessi si articolano come appresso:

- il dr. Michele Vaglica, Segretario di Firenze, ringrazia gli Orga-

ni Direttivi per l'attività svolta, non sfuggendogli la gravosità dell'impegno e le difficoltà del contesto.

Quanto al Notiziario, ne apprezza il Direttore Responsabile dr. Fundarò e la Redazione; auspica tuttavia che il contenuto del periodico venga ampliato con articoli di genere vario e di cultura generale, nonché con maggiore spazio alle informazioni intorno alla vita delle Sezioni.

Propone di istituire, a fianco del Notiziario, una "Circolare tecnica". Chiede che sia considerata la possibilità di fare includere nelle polizze sanitarie la copertura delle spese per gli accertamenti clinici esami assai ricorrenti per gli anziani.

Disapprova anch'egli l'intervento dei dr. Borella e giudica non realistica l'ipotesi di creare nuove Sezioni;

– il dr. Italo Piccione, Vice Presidente per le Sezioni Continentali e Segretario di Roma, dopo avere formulato sentimenti di stima e di fiducia per l'avv. Ajello, Presidente del Comitato di Difesa, espone una vasta tematica che spazia dallo stato delle cause alla necessità che le pensioni vengano adeguate al costo della vita, alle colpe dei Sindacati, disinteressatisi dei pensionati in sede di contrattazione, ed all'opportunità che la FAP divenga sindacato.

Ricorda poi di essersi sempre attivato presso la Cancelleria del Tribunale di Roma per ottenere gli atti giudiziari prima ancora degli avvocati e fa inoltre il racconto dei tanti contatti con i funzionari ministeriali per ottenere l'emissione della saputa lettera per l'Irpef.

Conclude col chiedere maggiori poteri per la carica di Vice Presidente delle Sezioni Continentali, in particolare nei riguardi dei Segretari di quelle Sezioni;

– la sig.ra Enrica Conte, Segretaria di Verona, informa che l'agenzia delle Entrate di colà si è adeguata alla risoluzione ministeriale relativa all'Irpef;

– il dr. Santi Marchione, Segretario di Milano, ringrazia i colleghi che posero sul tappeto l'oggi risolto problema dell'allargamento del Consiglio Direttivo ai Segretari delle sezioni minori.

Plaude alla Presidenza dell'Associazione per l'impegno intenso e sagace, e giudica non centrata la visione delle cose quale è stata rappresentata dal collega Randazzo.

Alle ore 13,45 il Presidente dell'Assemblea avv. Ajello dichiara chiusa la seduta ed assieme al dr. Gigante, oggi Segretario dei Consigli, sottoscrive il presente verbale.

IL SEGRETARIO
DEI CONSIGLI
dr. Vito Claudio Gigante

IL PRESIDENTE
avv. Giovanni Ajello



Assemblea Generale Straordinaria del 22 maggio 2004

1) Proposta di modifica degli artt. 21 e 22 dello Statuto, secondo testo descritto nell'allegato "A" e pubblicato sul Notiziario n.2/2004.

Il Presidente alle ore 12,30 dà atto della regolare convocazione e costituzione dell'Assemblea Straordinaria chiamata a deliberare sull'argomento all'O.d.G.: "proposta di modifica degli artt. 21 e 22 dello Statuto, secondo testo descritto nell'Allegato A) e pubblicato sul Notiziario n. 2/2004" e dichiara aperta la seduta straordinaria.

Relativamente ai due articoli dello Statuto oggetto della proposta di variazione, il 21 ed il 22, viene

letto il testo vigente e poi quello comprensivo della modifica del quale si propone l'approvazione.

La discussione e la votazione hanno luogo articolo per articolo.

Quanto all'art. 21, preventivamente, l'Assemblea esamina e decide di superare l'obiezione del Consigliere Intravaia circa l'opportunità che lo Statuto abbia a recare l'individuazione singola delle Sezioni; viene ritenuta preferibile l'indica-

zione generica risultante nel testo presentato, quella per zone geografiche.

Il testo proposto dell'art. 21 viene quindi votato ed approvato.

Pure l'art. 22, vagliato dall'Assemblea, viene approvato.

Le approvazioni procedono all'unanimità.

Alle ore 12,45 il Presidente dell'Assemblea avv. Ajello dichiara chiusa la seduta ed assieme al dr. Gigante, oggi Segretario dei Consigli, sottoscrive il presente verbale.

IL SEGRETARIO
DEI CONSIGLI
dr. Vito Claudio Gigante

IL PRESIDENTE
avv. Giovanni Ajello



allegato B

Relazione del Tesoriere

L'esercizio 2003 si è svolto su un piano di sostanziale continuità col passato.

A fronte della modestia delle entrate provenienti dalla remunerazione dei depositi, si è posto il più consistente stock delle quote associative, il cui aumento, assai contenuto a livello di singolo iscritto, ha nell'insieme determinato un flusso annuale (euro 135.597,21) che, in assenza di fatti straordinari, ha permesso di fare fronte a tutte le spese, lasciando anzi, alla fine, un residuo di cassa di euro 28.401,09.

Tale residuo andrà ad incrementare il patrimonio sul Conto "Netto Residuo" che al 31/12/2003 da euro 197.353,78 passa a 225.757,78.

Va ricordato che sussiste, e non è al momento quantificabile, l'impegno dell'Associazione di farsi carico delle spese afferenti l'eventuale condanna in cui dovessero incorrere i dieci colleghi che nell'interesse generale hanno fatto causa al Banco affinché il Fondo Pensioni fosse dichiarato "patrimonio separato".

Per completezza, deve altresì sapere che in un apposito conto corrente si trovano depositate in attesa di utilizzo, le somme rivenienti dai versamenti fatti dai ricorrenti nelle cause al Banco in materia di perequazione; trattasi, in dettaglio di euro 46.608,86.

Nel sottoporre alle valutazioni dell'Assemblea la presente relazione, il Tesoriere ritiene di poter affermare che l'attenzione degli Organi dirigenti nel gestire è stata tale da assicurare coerenza fra il fabbisogno finanziario e lo svolgimento delle attività associative, una coerenza che, a giudizio del Tesoriere, emerge anche dall'impostazione del documento previsionale per il 2004.

IL TESORIERE

allegato C

Consuntivo al 31 dicembre 2003

ATTIVO

C/C Bancario			10.868,38
Cassa			2,17
Fondi Fiduciari			727,30
Fondi Sezioni			5.338,41
Mobili e Macchine			3.254,70
Ratei	Ratei interessi	120,58	
	Ratei cedole	3.603,70	3.724,28
Titoli	Titoli di proprietà	218.109,25	218.109,25
			Totali 242.024,49

PASSIVO

Crediton» Diversi	IRPEF	1.715,34	
	INPS	454,01	2.169,35
Fondo Ammortamento Mobili			3.254,70
Fondo Spese Elezioni			10.845,57
Netto Residuo			197.353,78
			Avanzo d'esercizio 28.401,09
			Totale a pareggio 242.024,49

ENTRATE

Cedole			5.851,65
Contributi Associativi			135.597,21
Interessi su c/c			3.202,63
			Totali 144.651,49

USCITE

Ammortamento mobili e macchine			930,00
Cancelleria			1.108,52
Compenso a terzi	Diaria Consiglieri	3.460,16	
	Consulenti	9.305,55	
	Collaboratori	34.466,70	47.232,41
Notiziano			14.994,48
Oneri vari	Spese varie	15.858,99	
	Rimborso spese Consiglieri	12.776,13	28.635,11
Postali			8.786,71
Rappresentanza			12.322,00
Telefoniche			2.241,17
			Totali 116.250,40
			Differenza a pareggio 28.401,09
			Totale a pareggio 144.651,49

VOCI DI GARANZIE ED IMPEGNI
Impegni per le cause in corso a seguito dei versamenti dei ricorrenti € 46.608,86

IL PRESIDENTE

IL TESORIERE

allegato D

Bilancio di previsione per il 2004

ENTRATE

Riporto saldo c/c al 31/12/2003	10.868,38	
C/Cassa (economato)	2,17	10.870,55
Cedole	8.308,00	
Contributi Associativi	131.565,00	
Interessi su c/c	1.200,00	<u>141.073,00</u>
	Totale entrate	151.943,55

USCITE

Cancelleria		2.500,00
Diaria Consiglieri		5.500,00
Consulenti (pareri Avvocati)		10.000,00
Collaboratori		35.000,00
Notiziario		14.000,00
Spese varie (Fondi Sezione e varie)		13.000,00
Rimborso spese Consiglieri		17.000,00
Postali		4.000,00
Rappresentanza		25.000,00
Telefoniche		2.300,00
Spese Presidenza (FAP e visite Sezioni Banco Napoli - Euroincontro)		5.000,00
Spese Consiglieri Direttivo		5.000,00
Gemellaggio, unione Banco di Napoli		3.643,55
Causa patrocinata dal prof Garilliv. delibera. C.D.del 14/03/2001		<u>10.000,00</u>
	Totale uscite	151.943,55

IL TESORIERE

ASSOCIAZIONE FRA I PENSIONATI
DEL BANCO DI SICILIA - PALERMO

25 Giugno 2004

Egregio Sig. Dr. Beniamino ANSELMI
Amministratore Delegato del BANCO DI SICILIA SPA
Via G. Magliocco, 1 - 90141 PALERMO

e p.c. Spett.le BANCA D'ITALIA - Vigilanza Enti Creditizi
Via Nazionale, 91 - 00194 ROMA

Spett.le BANCA D'ITALIA - Ufficio Vigilanza
Via Cavour, 71 - 90141 PALERMO

OGGETTO: *Trattamenti pensionistici integrativi corrisposti dal Banco di Sicilia SpA Contributo di solidarietà. Inapplicabilità dell'art. 37, comma 1, della legge 23/12/99, n. 488.*

Seguito alle lettere n. 1808 del 21 febbraio 2003 e n.1943 del 6 giugno 2003, rimaste prive di riscontro. Come noto con la decisione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa e Contenzioso di cui alla lettera prot. 2004/3621 dell'11/2/04, riassunta nella nota prot. 2004/4 2/23111 del 24 marzo c.a. inviata dall'Agenzia Regionale delle Entrate di Palermo a questa Associazione e a codesto Banco, è stato ritenuto, nella parte conclusiva, che le erogazioni effettuate dai fondi pensioni ex esclusivi previsti per i dipendenti del Banco di Sicilia e del Banco di Napoli "devono essere qualificate come prestazioni di previdenza complementare ai sensi dell'art 50, comma 1, lettera h bis, del TUIR (già art. 47). Pertanto

l'anzidescritta qualificazione di "previdenza complementare", attribuita dal Ministero competente alle erogazioni di cui trattasi, conferisce alle prestazioni medesime evidenti caratteristiche di "previdenza volontaria" con conseguente disconoscimento alle stesse del requisito della "obbligatorietà", ritenuto indispensabile dal Ministero dei Lavoro e della Previdenza Sociale per "attrarre" i predetti trattamenti pensionistici nella sfera d'applicazione del contributo di solidarietà di cui all'art. 37, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 (vds. lettera prot. 12-F/Varie/7960 del 20 novembre 2001 dell'INPS allegata alla nota n. 321584 del 3/12/2002 di codesto Banco).

In dipendenza di quanto sopra

prospettato, si prega di voler cortesemente disporre che venga provveduto con urgenza al riesame delle posizioni individuali dei pensionati ai quali è stato addebitato il suindicato contributo di solidarietà, escludendo dall'applicazione di tale contributo il "trattamento pensionistico integrativo", nonché al rimborso dell'importo gravato in più, per gli anni 2000, 2001 e 2002, a quei pensionati ai quali in conseguenza dell'anzidetta esclusione, il contributo medesimo non doveva essere applicato o doveva essere gravato per importi inferiori rispetto alle detrazioni effettuate.

In attesa di sollecito riscontro, si porgono cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
dr. Salvatore Motisi

allegato G

Relazione del Collegio dei revisori dei conti sull'attività svolta dall'Associazione nel periodo 1-1 / 31-12-2003

Signori Associati, a nome mio e dei componenti il Collegio dei Revisori dei conti porgo il più cordiale benvenuto. Oggi siete chiamati ad approvare il bilancio relativo all'esercizio 1-1-2003 / 31-12-2003 dell'Associazione e del Fondo di solidarietà.

Da parte di questo Collegio si dà anzitutto piena assicurazione di avere provveduto alla sistematica verifica dei dati contabili e di avere constatato la corrispondenza degli stessi con le note e le fatture giustificative debitamente vistate.

Rispetto lo scorso anno la situazione finanziaria dell'Associazione si è normalizzata con l'aumento delle quote associative e con economie di gestione che hanno determinato un avanzo di 28.401 euro.

Al riguardo, pur non essendo compito specifico di questo Collegio formulare indicazioni di gestione, si suggerisce di valutare la realizzazione di quanto previsto dall'art. 3, lettera c) dello Statuto vigente, in particolare "promuovere e favorire attività ricreative nonché organizzare manifestazioni e spettacoli sia culturali che sportivi".

Per quanto riguarda le risultanze di bilancio, nell'assicurare che la gestione è stata contenuta entro i limiti preventivi, riteniamo doveroso mettere in risalto l'attenta cura posta in merito dalla Presidenza e dagli Amministratori tutti, nell'ambito delle rispettive competenze.

Riferiamo infine assicurare che sono state eseguite le verifiche previste dallo Statuto nei confronti del Fondo di Solidarietà, la cui gestione ha realizzato il molto apprezzabile avanzo di 223.120 euro, nonostante le note difficoltà di mercato.

Concludiamo confermando l'assoluta correttezza degli atti contabili ed amministrativi compiuti nel 2003 dalla Associazione.

IL PRESIDENTE
DEL COLLEGIO
DEI REVISORI DEI CONTI
dr. Ettore Nicastro

Alcuni momenti della giornata dell'Assemblea Generale del 22 maggio 2004



allegato E

FONDO DI SOLIDARIETÀ

RELAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE

In occasione della presentazione del rendiconto del Fondo di Solidarietà al 31/12/02 si è avuto modo di illustrare che l'esercizio sociale, a seguito della modifica dello Statuto dell'Associazione e del Regolamento del Fondo, dovrà coincidere con l'anno solare e chiudere, quindi, al 31 Dicembre di ciascun anno.

Il rendiconto che viene ora presentato riguarda, pertanto, un arco di tempo di 12 mesi che va dal 1° di Gennaio 2003 al 31 Dicembre dello stesso anno.

In relazione a ciò i dati di seguito esposti non sono confrontabili con quelli dello scorso esercizio, che abbracciava transitoriamente un periodo di nove mesi.

La compagine sociale al 31/12/2003 si è incrementata di nr. 82 nuovi iscritti, mentre si sono verificati nel corso dell'anno 48 decessi.

Appare interessante scomporre il numero complessivo degli associati in relazione al beneficio prescelto ed allefasce di età di appartenenza:

Fascia di età	da 3.227,86	da 6.455,71
da 26 a 45	21	132
da 46 a 60	166	510
da 61 a 75	404	702
da 76 a 90	343	238
da 91 in poi	17	

Al beneficio, in corso di esaurimento, di euro 2.582,29 sono iscritti inoltre nr. 30 soci.

Il complesso delle poste costituenti l'attivo dello stato patrimoniale è di euro 3.974.950,40 come da seguente dettaglio:

1.825,80 "Apparecchiature elettroniche" relative al computer ed ai softwares acquisiti nel tempo. Sono state già ammortate 730,32 euro.

30.191,54 "c/c Banche" di cui euro 29.882,51 relativi alle disponibilità liquide per la gestione corrente, depositate nel c/c intrattenuato presso il Banco di Sicilia, euro 309,03 per conti di servizio relativi ai Fondi Comuni.

1.677.307,35 "Fondi Comuni" con un incremento netto di euro 1.098.220,81 rispetto alla medesima voce del bilancio al 31/12/2002. Tale variazione è dovuta sostanzialmente al reinvestimento dei CCT dimessi, (i cui tassi erano scesi a livelli scarsamente remunerativi) ed ai rendimenti maturati nel corso dell'esercizio.

In relazione alla scadenza degli investimenti i Fondi sono classificati come segue:

- Fineco breve termine			
Cash	481.206,00		
- Fineco medio termine			
Vitamin M.T.	259.897,00		
Arcobaleno	260.194,00		
Bank	676.010,35	1.196.101,35	

619.680,48 "Investimenti patrimoniali mobiliari" Gestione Banca Commercio e Industria, con una variazione di 10.189,92 rispetto alla medesima voce del dato di bilancio dello scorso esercizio. L'incremento è relativo al rendimento dell'esercizio per 8.607,59 ed al giro dal c/ di servizio per 1.582,33.

1.611.819,03 "Titoli di proprietà" la consistenza del portafoglio è diminuita rispetto allo scorso esercizio, sostanzialmente per effetto della vendita dei CCT, come già riferito.

Il portafoglio titoli, i cui valori nominali ammontano in totale 1.630,00 euro, risulta costituito come appresso:

- 433.199,63	BTP FB 19	4,25%	Nom. 450.000
- 778.619,40	B. Intesa	5,85%	Nom. 780.000
- 400.000,00	Capitalia	062,29%	Nom. 400.000

34.042,20 "Ratei attivi" relativi alle cedole sui titoli anzidetti in corso di maturazione ed agli interessi sul c/c.

Le passività sono costituite essenzialmente dal "Fondo di Solidarietà" che in dipendenza del giro dell'avanzo di gestione dello scorso esercizio ammonta a 3.751.099,32

A chiusura di esercizio è risultato un avanzo di gestione di 223.120,76 che verrà girato al conto Proprio.

A seguito di ciò la voce del Passivo "Fondo di Solidarietà" anzidetta passerà a 3.974.220,08 euro, pari a circa 8 miliardi delle vecchie lire

Le entrate del periodo ammontano a 459.956,75 euro di cui 330.957,52 derivate dai contributi mensili versati dai soci e 128.999,23 dai proventi degli investimenti, al netto delle spese e delle commissioni riconosciute alle Banche, come da seguente dettaglio:

- 72.037,88 "Interessi"
a questa voce sono stati riferiti gli interessi su c/c per 3.162,13 e le cedole sui titoli per 68.875,75 al netto della ritenuta d'imposta.

- 19.277,79 "Proventi vari" derivati dalle plusvalenze realizzate con la vendita di titoli in portafoglio.

- 29.075,97 "Variazione Fondi Comuni"
per le variazioni di valore dei seguenti Fondi rispetto all'importo conferito o a quelli risultanti nel bilancio del precedente esercizio.

In particolare:

- 1.768,62 sui Fondi ING rimborsati ai primi di Gennaio 2003 a seguito della chiusura del relativo rapporto.

- 26.010,35 sul Fondo Fineco di 650.000 euro sottoscritto nel mese di Febbraio 2003. Il rendimento netto, nel periodo di 10 mesi è stato del 4% pari al 4,80% annuo.

- 1.297,00 su altri Fondi Fineco sottoscritti nel mese di Novembre 2003, le cui variazioni di valore al 31/12/2003 sono prive di significato per la esiguità del periodo preso in considerazione.

- 8.607,59 "Variazione Gestione Patrimoniale"
Rendimento della gestione Banca Commercio e Industria pari all'1,12% in ragione d'anno. Considerata la scarsa redditività della gestione conseguita nell'intero esercizio, si è modificata in monetaria la natura del rapporto.

Le uscite del periodo ammontano a 236.835,99 euro di cui 214.975,18 costituite dai benefici erogati agli aventi diritto in seguito al decesso di nr. 48 soci e 21.860,81 dalle seguenti spese raggruppate per voci omogenee:

- 9.494,98 per emolumenti corrisposti al personale;

- 10.501,17 per perdite varie, di cui 5.143,11 per differenza rispetto all'ammontare dei ratei su CCT al 31/12/02 ascrivibile alla flessione dei rendimenti su titoli di Stato a tasso variabile, 4.963,64 per differenza tra prezzo di carico dei CCT e quotazione degli stessi all'atto del loro realizzo, nonché 394,42 per quote di contributi rimborsati all'avente diritto.

- 1.864,66 per quote di ammortamento delle apparecchiature elettroniche, spese varie, postali e telefoniche.

Nell'allegato "A" sono riepilogati i dati relativi al rendiconto al 31/12/2003.

COMITATO DI GESTIONE
FONDO DI SOLIDARIETÀ

Gemellaggio con l'Unione Pensionati Banco di Napoli

In precedenza abbiamo dato notizia dell'iniziativa assunta in ordine al Gemellaggio tra la nostra Associazione e l'Unione Pensionati del Banco di Napoli.

L'iniziativa è stata accolta con

vivo entusiasmo dal Direttivo del Banco di Napoli.

Siamo passati così alla fase esecutiva fissando per il pomeriggio del 3 ottobre p.v. la cerimonia protocolcolare.

Nuovo termine per la denuncia di successione

Si ricorda agli associati che con legge n. 326/2003 (in G.U.R.S. n. 274 del 25/11/2003) il termine di presentazione della denuncia di successione, a partire da quelle apertesesi dal 26/11/2003, è stato stabilito in **dodici mesi**.

La denuncia di successione, come noto, rimane obbligatoria quando nell'asse ereditario ricadono beni immobili e diritti reali immobiliari. Ciò anche al fine dell'assolvimento delle imposte di registro, catastale e ipotecaria, che permangono pur se la legge n. 383/2001 abbia abolito l'imposta di successione.

UNIPOL ASSICURAZIONI

GAMBINO GIUSEPPE
& CARABETTA LILIANA s.n.c.
AGENZIA GENERALE

Via Ausonia, 118 - 90144 Palermo
Tel. 091.526660 - 091.527872 Fax 091.512910

Palermo, 18 giugno 2004

Spett.le
ASS. FRA I PENSIONATI
DEL BANCO DI SICILIA
Via Cerda, 24 - 90139 Palermo

Oggetto: Polizza sanitaria "grandi interventi" n. 80/37894197
Contraente Ass. fra i pensionati del Banco di Sicilia

In riscontro alla Vs. richiesta del 9 u.s., prot. 249, con la presente Vi informiamo che riteniamo opportuno che la comunicazione dell'avvenuto perfezionamento del contratto, nonché la data di decorrenza dello stesso ai singoli Assicurati, venga effettuata direttamente dalla Vostra Associazione.

Pertanto, nel comunicare la data di effetto, confermerete le condizioni del contratto come da fac-simile di polizza precedentemente inviato e pubblicizzato nel Vostro giornale.

Inoltre, dovrete informare gli Assicurati che in caso di sinistro (relativo ai grandi interventi) indennizzabile a termine di polizza, la denuncia dovrà essere effettuata in funzione a quanto previsto dall'art. 8 delle Condizioni Generali di Assicurazione (entro 30 giorni dalla data in cui si è concluso il ciclo di cura), utilizzando il servizio telefonico "Unipol Sertel", numero verde 800-993388, e successivamente consegnando la documentazione sanitaria agli incaricati della Compagnia che il servizio Sertel avrà provveduto a segnalare.

Certi che provvederete in tal senso, e rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti, cogliamo l'occasione per porgere Cordiali Saluti.

L'AGENTE GENERALE

Stato attuale delle vertenze con il Banco

Patrocinanti

prof. E. Ghera e avv. T. Fortuna

1) CATANIA: Maccarone + 2; PALERMO: Ferreri + 62; ROMA: Arena; VERONA: Conte.

La Corte di Cassazione ha depositato le sentenze relative ai ricorsi suddetti, con le quali ha riconosciuto il diritto alla perequazione aziendale soltanto ai pensionati fino al 31/12/1990 e per il periodo 01/01/1994 - 31/12/1997, e ha disposto il rinvio alle Corti di Appello di Messina (per Catania e Palermo), di Roma (per Arena) e di Venezia (per Conte). Così stabilendo la Corte anzidetta ha continuato ad applicare i principi giuridici prospettati dalle Sezioni Unite della stessa con la sentenza n. 9024/01 relativa ai pensionati del Banco di Napoli;

2) GENOVA: De Bernardi + 2

A causa dell'erronea indicazione dell'anno di pensionamento del ricorrente DE BERNARDI GIACOMO (1998 anziché 1988), la Corte di Cassazione, con la sentenza depositata il 18/05/2004, ha rigettato il ricorso per tutti e tre i pensionati e ha compensato le relative spese.

Gli avvocati difensori dovranno ora interessarsi per la correzione di tale sentenza con il riconoscimento, in base ai principi giuridici applicati, il diritto di cui sopra agli eredi del predetto ricorrente DE BERNARDI GIACOMO, effettivamente divenuto pensionato anteriormente al 31/12/1990.

3) PALERMO: Frosina + 2377

Rimane l'ultima sentenza ancora da depositare per i sei ricorsi che sono stati discussi in Cassazione nel corso dell'udienza del 18/12/2003.

4) PERUGIA: Maugeri + 12

Dopo oltre due anni dal rilascio del dispositivo, sono state finalmente depositate le motivazioni della sentenza.

Dovrà essere presentato il ricorso in Cassazione entro i prescritti termini.

5) ROMA: Piccione + 31; Lomazzi + 74.

Dopo il deposito delle motivazioni della sentenza, avvenuto il 12/01/2004, dovrà essere presentato ricorso in Cassazione entro i termini prescritti.

Patrocinante

prof. avv. A. Garilli

PALERMO: Alessi + 47

È stato già presentato in Tribunale il ricorso di appello e la relativa udienza è stata fissata per il giorno 11 maggio 2006.

ROMA: Baratelli + 58

È stato depositato in Tribunale il relativo ricorso di appello e non risulta ancora fissata la data dell'udienza.

Notizie Liete

CENTENARIO

*Il nostro associato dr. Carlo Carli il 5/5/2004
ha compiuto felicemente*

100 anni

al caro Carli gli auguri più affettuosi dall'associazione.

LAUREA

*Auguri a Michele Inserra, figlio dell'associato Francesco
della Sezione di Siracusa, per la Laurea in Scienze Politiche
e Gestionali conseguita il 28 maggio scorso.*

NASCITE

*L'associato Francesco Diana della Sezione di Trieste, comunica
che il 2 aprile scorso la casa della figlia Manuela e del marito
Carlo Scarantino è stata allietata dalla nascita della bellissima
Anna; a loro tutti gli auguri più affettuosi dall'Associazione.*

ANNIVERSARIO

*Il nostro associato dr. Paolo D'Amico con la moglie Tina
festeggeranno il 10/7/2004 i 50 anni di vita insieme.*

L'Associazione formula vivissimi auguri.

Ci hanno lasciato..... e li ricordiamo con rimpianto

ALAJMO Vittorio	01/05/04	Palermo
ANZALONE Giuseppe	24/04/04	Roma
BALISTRERI Giuseppe	06/04/04	Palermo
BORSELLINO Rosina ved. Tutino	06/04/04	Palermo
BOSCARINI Placido	19/05/04	Siracusa
CALCAGNO Augusta	06/06/04	Roma
CARNAZZA Giuseppe	05/02/04	Enna
CAVATAIO Pietro	14/05/04	Palermo
CECCHINI Salvatore	12/01/04	Palermo
D'AMICO Giacomo	06/06/04	Milano
DI BELLA Stefano	19/12/03	Agrigento
DITTA Antonino	21/02/04	Mazara (Tp)
DONES Carlo	08/05/04	Palermo
FAVARA Mariano	22/05/04	Catania
GIORGIO Giovanni	23/02/04	Ragusa
LA PIRA Paolo	10/06/04	Siracusa
LINDINER Francesco	06/06/04	Palermo
LUNARDON Matilde	28/03/04	Siracusa
MANCUSO Francesco	14/02/04	Milano
MARCEDONE Antonino	19/12/03	Catania
MASSA Antonino	09/02/04	Roma
MAZZOLA Antonino	08/04/04	Gangi (Pa)
MINTO Oneglia	Nov. 03	Magliano Veneto
MONTALBANO Giuseppe	31/03/04	Palermo
MORGANTI Pietro	06/05/04	Torino
PARISI Salvatore	08/12/03	Ragusa
PETRUNGARO Salvatore	20/05/04	Palermo
POGGIO Giuseppe	05/05/04	Genova
RUBBI Maria	03/02/04	Palermo
SANZO Aldo	11/03/04	Roma
SCIAULINO Gesualdo	08/12/03	Palermo
TAORMINA Francesca	10/06/04	Palermo
TOSCANO Lina ved. D'Argenio	28/04/04	Genova

Bancario & Narratore

L'amico Antonino Giordano, che molti ricordano come Direttore alla Sezione di Credito Agrario, ci ha fatto omaggio del Suo libro.

E' un volumetto non edito attraverso una casa editrice, ma pubblicato a sue spese.

Lo abbiamo letto con vero piacere e ci siamo resi conto che il dr. Giordano non ha scritto certamente per se stesso poiché i fatti come quelli narrati sono ben radicati nella Sua memoria come una parte assai importante della Sua vita; ha scritto piuttosto per quanti non hanno vissuto e anche per quanti avendolo vissuto, hanno avuto la possibilità di fare riemergere il clima di quel periodo storico.

SONO ENTRATI A FAR PARTE DELL'ASSOCIAZIONE e li accogliamo con simpatia

BASSANI Alda Luisa	Milano
BALISTRERI Biagio	Palermo
BARBERA Ninfa Maria ved. Sciaulino Gesualdo	Palermo
BARLETTA Lidia ved. Lanza Nicolò	Milano
BIANCHI Laura ved. Sozzi Remo	Milano
BORRELLO Giuseppe	Messina
CHECCHI Marzilio	Pistoia
CIOPPI Alberto	Firenze
CORSARO Eugenio	Catania
CUSIMANO Vincenzo	Carini (Pa)
DEMMA Giuseppe	Agrigento
DI GREGORIO Ada ved. Mangione Aldo	Genova
FALANGA Santa	Palermo
FIORI Mario	Roma
FRATANTONIO Paolo	Vicenza
GERACI Giuseppe	Palermo
GIAMBALVO Mariantonietta	Palermo
GRECO Luisa Franca ved. Marrone	S. Gregorio (Ct)
GURRIERI Maria ved. Parisi Salvatore	Ragusa
LA FRANCESCA Licia Rosa ved. Cecchini S.re	Palermo
LOMBONI Graziella ved. Piscitello Ernesto	Lecco
MACALUSO Giuseppe	Palermo
MANGIONE Giuseppe	Ragusa
MANNINO Antonino	Palermo
MARMO Rosario ved. Madonia Salvatore	Milano
MASETTO Alessio	Venezia
NATOLI Maria Concetta	Milano
NUCCIO Pia Maria	Palermo
NURISSO Luce Aventina ved. Antonacci	Torino
PELLIGRA Giovanni	Comiso (Rg)
PETIX Lucia	Palermo
PLAIA Rosamaria ved. Spatola Domenico	Palermo
PORRETTA Mariano	Monsummano
QUATTROCCHI Salvatore	Termini Imerese (Pa)
RIDOLFO Angelo	Ciclago (Va)
RIGON Roberto	Torrette (An)
SAIJA Tullio	Ancona
SANTORO Alessandra ved. Brocato S.re	Cefalù (Pa)
SCALIA Angela ved. Balistreri Giuseppe	Ribera (Ag)
SCIALABBA Filippo	Cefalù (Pa)
SCORNAVACCA Maria Pia ved. Di Benedetto	Lecco
SERRANI Clausio	Osimo (An)
SCIRE' Raffaele	Falconara Marittima
SORRENTINO Rosa ved. Cudia Giuseppe	Marsala (Tp)

ALTRI MOMENTI DELLA GIORNATA DELL'ASSEMBLEA GENERALE DEL 22 MAGGIO 2004



Chi siamo...

Costituita nel 1945, l'Associazione fra i Pensionati del Banco di Sicilia annovera oggi circa 5.500 iscritti, residenti su tutto il territorio nazionale ed anche all'estero. Gli organi sociali hanno scadenza triennale (maggio 2006).

SEDE SOCIALE:

Via Cerda, 24 - 90139 Palermo

La quota associativa annua è differenziata in relazione al grado rivestito dal pensionato al momento del suo collocamento in quiescenza. Gli Organi Centrali attualmente in carica (il loro mandato ha avuto inizio il 30 maggio 2003) risultano così composti:

CONSIGLIO DIRETTIVO

Salvatore MOTISI
Giovanni COMES
Vito Claudio GIGANTE
Mario ALIPRANDI
Matteo FEDELE
Paolo FIRENZE
Sergio FISCO
Giovanni FORESTIERI
Francesco INSERRA
Antonino INTRAVALIA
Rodolfo LEANZA
Santi MARCHIONE

Vittorio MUSSOLIN
Calogero PARRINELLO
Italo PICCIONE
Umberto SAVOJA
Giuseppe SCIORTINO

RAPPRESENTANTI SINDACALI da nominare

CONSIGLIO DI PRESIDENZA

Salvatore MOTISI
Vito Claudio GIGANTE
Matteo FEDELE
Sergio FISCO
Antonino INTRAVALIA
Vittorio MUSSOLIN
Umberto SAVOJA
Giuseppe SCIORTINO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Ettore NICASTRO
Giuseppe AMATO
Antonino CUCCIA

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Domenico ARISTA
Francesco PALUMBO
Michele SERIO

TESORIERE

Francesco MILILLO

COMITATO DI DIFESA

Giovanni AJELLO
Domenico BACCHI
Giuseppe CORRAO
Antonino INTRAVALIA
Vittorio MUSSOLIN
Francesco PALUMBO

FONDO DI SOLIDARIETÀ

Giuseppe SCIORTINO
Domenico ARISTA
Giuseppe CATALANO
Filippo DE LUCA
Antonio FODDAI
Carlo PIZZULLO
Luigi SASO

DIRETTORE RESPONSABILE DEL NOTIZIARIO

Giuseppe FUNDARÒ

COMITATO DI REDAZIONE

Vittorio MUSSOLIN
Gregorio NAPOLI
Elio RUSSO
Umberto SAVOJA
Cristoforo R. SIRAGUSA

publiscicula AZIENDA GRAFICA EDITORIALE

libri
giornali
riviste
depliants
edizioni di lusso
poster
manifesti

Arti Grafiche & Stampa

- ☐ fotocomposizione elettronica
- ☐ video impaginazione
- ☐ progettazione grafica
- ☐ trattamento del colore
- ☐ stampa offset
- ☐ allestimento

Via Pietro Nenni, 3 - 90146 Palermo
Tel. 091.6883828 PBX - 091.6883791
Fax 091.6883829
publiscicula@publiscicula.srl.it
www.publiscicula.srl.it

Buone Vacanze

La presidenza e gli Organi Direttivi dell'Associazione augurano a tutti gli Associati ed alle loro famiglie **BUONE VACANZE**

La Segreteria dell'Associazione rimarrà chiusa dal 14/7/2004

L'attività riprenderà il 6 settembre dal lun. al ven. ore 9,00 - 12,30.

Per comunicazioni urgenti utilizzare il Fax 091584502.